

ARES 118
Via Portuense 240
PROTOCOLLO ESTERNO ENTRATA
N.: 0006580/2021
Del: 25/03/2021 09:04:31

Spett.le Ares 118
Via Portuense, 240
00149 Roma (RM)

Inviata via pec a:
direzione.generale@pec.ares118.it

Oggetto: Ordinanza Tar Lazio n. 3495 del 22.03.2021 – Procedimento r.g.526/2021 – Istanza di pubblicazione per pubblici proclami del ricorso avverso procedura di selezione per 138 posti di Operatore Specializzato, Autista di Ambulanza cat. BS, come da delibera n. 590 del 23.07.2020.

Come statuito nell'Ordinanza istruttoria n. 3495 del 22.03.2021 del Tar Lazio, Roma, sez. 3Q (che si allega), adottata nel procedimento r.g. 526/2021, lo scrivente, nella qualità di difensore del Sig. Alessandro Cascioli, formula la presente per chiedere la notificazione del ricorso introduttivo per pubblici proclami che dovrà avvenire mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda, riportando uno schema di sintesi contenente:

Petitem giudiziale e provvedimenti impugnati: richiesta di annullamento, previa adozione di misure cautelari, di:

- delle note contenenti il punteggio dei titoli di tutti i candidati;
 - del riscontro del 17.12.2020 dell'Ares 118 alla richiesta di riesame presentata dall'istante in data 23.11.2020;
 - dell'avviso n. 6 del 24.11.2020, contenente precisazioni in merito alla valutazione dei titoli;
 - dei criteri di valutazione pubblicati sul sito dell'Ares 118 in data 17.11.2020;
 - del bando di concorso, indetto con Deliberazione n. 168 del 25.10.2019, pubblicato sul BUR Lazio n. 90 del 7.11.2019, nella parte in cui tra i criteri di valutazione (art. 9) non ha previsto la valutabilità dell'esperienza pregressa anche per lavori di autista di altri mezzi;
 - della graduatoria provvisoria e della graduatoria finale del concorso pubblico indetto per l'assunzione in forma aggregata, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 138 posti di Operatore Tecnico Specializzato, Autista di ambulanza cat. BS, come da delibera n. 590 del 23.07.2020;
 - di ogni atto presupposto, connesso e consequenziale;
- ove e per quanto occorra:

- dell'esito della prova pratica di tutti i candidati;
- dell'esito della prova orale di tutti i candidati;
- della delibera di approvazione della graduatoria finale, non ancora conosciuta;
- dei contratti di lavoro dei 138 candidati classificatisi in posizione utile, non ancora conosciuti.

Fatto:

1. – Possedendo tutti i requisiti previsti dal bando di gara, approvato con Deliberazione n. 168 del 25.10.2019 dell'Ares 118, per il concorso pubblico, in forma aggregata, per titoli ed esami, per n. 138 posti di Operatore Tecnico Specializzato – Autista d'Ambulanza – categoria B livello economico Super (Bando veniva pubblicato sul BURL n. 90/2019 e, per estratto, sulla GURI n. 95 del 3.12.2019), il sig. Cascioli, in data 02.01.2020, presentava la propria candidatura (acquisita al prot. 100775), trasmettendo la domanda sottoscritta, il curriculum formativo, la dichiarazione della ditta circa l'esperienza formativa di autista di ambulanza, copia del documento di identità e ricevuta di pagamento dei diritti.

2. – La domanda veniva ritenuta ammissibile ed il sig. Cascioli eseguiva le diverse prove concorsuali, ottenendo il punteggio complessivo di 55 punti, a cui si aggiungevano ulteriori 15 punti derivanti da altri lavori svolti sempre nella posizione di autista ed altri titoli.

3. – Con nota del 17.11.2020, l'Ares offriva dei chiarimenti sulla valutazione dei titoli ampliando, di fatto, la platea dei titoli valutabili, in violazione dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001. A fronte del contenuto della suddetta nota e del punteggio attribuitogli, il sig. Cascioli, in data 23.11.2020, formulava espressa richiesta all'Ares di riesame della domanda: l'Aresa, tuttavia, rigettava la domanda confermando il punteggio finale.

Censure in diritto:

I. ILLEGITTIMITA' DEI PROVVEDIMENTI IMPUGNATI PER VIOLAZIONE ART. 9 DEL BANDO – VIOLAZIONE DI LEGGE IN RELAZIONE ALL'ART. 11 DEL D.P.R. n. 220/2001 – DIFETTO DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE – VIOLAZIONE ART. 3 L. 241/90 – VIOLAZIONE ARTT. 24 E 97 COSTITUZIONE.

4. Illegittimità della nota di fissazione dei criteri di valutazione del 17.11.2020 con cui l'Ares 118 ha specificato che *“ai sensi dell'art. 11 comma 1, lett. a), punto 1 sarà valutato:*

- *per intero il servizio espletato in qualità di autista di ambulanza e/o di autista sanitario presso enti pubblici, privati e convenzionati;*
- *con un punteggio non superiore al 50% di quello reso in qualità di autista di ambulanza presso enti pubblici, privati e convenzionati, il servizio espletato in qualità di autista di mezzi diversi dall'ambulanza:”*,

dal momento che il chiarimento ha determinato un'illegittima integrazione degli elementi valutabili rispetto a quanto previsto dall'art. 9 del bando e dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, il quale individua come valutabile *“il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti e valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso”*.

II. ILLEGITTIMITA' DEL PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA – DIFETTO DI MOTIVAZIONE – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA DELLA P.A., VIOLAZIONE DI LEGGE IN RELAZIONE ALL'ART. 1 DELLA L. 241/90 – ILLEGITTIMITA' DEL DINIEGO DI RIESAME – DISPARITA' DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE ART. 3 COSTITUZIONE – ECCESSO DI POTERE

5.- Difetto di istruttoria in quanto il conteggio dei punti extra eseguito da Ares avrebbe dovuto prendere in considerazione la dichiarazione resa dal sig. Cascioli nel formulario di CV (messo a disposizione dei candidati), nella sezione *“altre informazioni”*, ove aveva specificato la sua pregressa esperienza di autista di altri mezzi. Inoltre, il ricorrente ha dettagliato le mensilità utili all'integrazione del punteggio (178), comprovate anche dall'estratto INPS, corrispondenti a 13,35 punti ($178 \times 0,075 \text{ p.ti mese} = 13,35$).

6.- Difetto di motivazione: la nota esplicativa dei criteri di valutazione del 17/11/2020 risulta totalmente sprovvista di motivazione in merito all'ampliamento

stabilito e lo stesso diniego di riesame non chiarisce le ragioni per cui la pregressa esperienza non sia stata rivalutata in ossequio ai nuovi chiarimenti.

III. ILLEGITTIMITA' DEI PROVVEDIMENTI IMPUGNATI PER CONTRADDIZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI LEGITTIMO AFFIDAMENTO – ECCESSO DI POTERE.

7. Violazione del legittimo affidamento: il ricorrente ha presentato la propria domanda sulla scorta delle indicazioni fornite nel bando. La lesione del legittimo affidamento deriva dalla rettifica avvenuta in corso di espletamento della procedura, che ha introdotto un *novum* (come sopra spiegato). Qualora tale specificazione fosse stata manifestata all'inizio, il ricorrente avrebbe potuto formulare la propria domanda diversamente, inserendo anche ulteriori dati rilevanti.

IV. ILLEGITTIMITA' DEL PROVVEDIMENTO PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITA' E RAGIONEVOLEZZA – ECCESSO DI POTERE NELLA FORMA DELLO SVIAMENTO.

8. Violazione dei principi di proporzionalità e ragionevolezza in quanto il provvedimento è stato emesso in assenza di qualsivoglia presupposto di legge o comunque senza alcuna plausibile ragione che abbia potuto compromettere la persona interessata.

All'esito della pubblicazione, si prega di trasmettere allo scrivente l'attestazione di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ares 118.

Distinti Saluti.

Roma li 24.03.2021

Avv. Roberto Malzone



RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto **Avv. Roberto Malzone** (C.F. MLZRRT85A05A091O) con studio in Roma, Via Cicerone n. 49, in qualità di procuratore del sig. **Alessandro Cascioli**, nel procedimento dinanzi al Tar Lazio, Roma, r.g. 526/2021, ed elettivamente domiciliato presso il mio studio,

NOTIFICO

ad ogni effetto di legge, unitamente alla presente relata firmata digitalmente, in conformità di quanto previsto dall'art. 18 n. 5 del DM 44/2011 così come modificato dal DM 48/2013 a:

- 1) Ordinanza n. 3495/2021;
- 2) Ricorso introduttivo del Tar Lazio, Roma, r.g. 526/2021, integrale;
- 3) Richiesta di pubblicazione di schema di sintesi del ricorso introduttivo;

a:

- **Azienda Regionale Emergenza Sanitaria, Ares 118**, in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in via Portuense 240, Roma (RM), trasmettendone copia informatica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *direzione.generale@pec.ares118.it* estratto dal registro IPA in quanto non presente su altri registri ufficiali.

Roma li 24.03.2021

Avv. Roberto Malzone

